



REP. 3/2015

# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER IL LAZIO

## IL SEGRETARIO REGIONALE

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, comma 2, recante "Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, concernente "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";
- VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, a norma dell'articolo 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n.91;
- VISTO** il DM 23 dicembre 2014, concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", registrato dalla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015 al foglio 717;
- VISTO** l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Lazio, conferito alla dott.ssa Daniela Porro con decreto direttoriale del 9 marzo 2015;
- RILEVATO** che l'art. 39 del predetto DPCM 171/2014 individua la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale quale organo collegiale a competenza intersettoriale, regolamentandone le attribuzioni, la composizione ed il funzionamento;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del già citato DPCM 171/2014, art. 32, comma 2 lett. a), Il Segretario Regionale convoca e presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale;
- VISTO** il decreto istitutivo della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio del 25 marzo 2015, rep. 1/2015;
- VISTA** la circolare n. 6 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale Archivi – Servizio II concernente "Innovazioni procedurali introdotte dal DPCM 171/2014";
- VISTA** la circolare n. 7 del 18 marzo 2015 della Direzione Generale Archivi – Servizio II concernente "Procedura di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante di archivi privati";

## DECRETA

La composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio è integrata con il Soprintendente Archivistico per il Lazio.

A norma dell'art. 39, comma 4, del DPCM 171/2014, tale composizione è integrata con i responsabili degli uffici periferici operanti in ambito regionale, quando siano trattate questioni riguardanti i medesimi uffici.

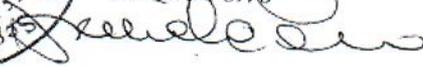
La partecipazione alla Commissione costituisce dovere d'ufficio e non è delegabile. La Commissione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Le risorse umane e strumentali necessarie al funzionamento della Commissione sono assicurate dal Segretariato Regionale del Lazio, come stabilito dall'art. 39, comma 5, del DPCM 171/2014.

Roma, 28/04/2015



IL SEGRETARIO REGIONALE  
Dott. Daniela Porro




Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo